REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

Assunto il 12/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1101

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14584 DEL 13/10/2023

Oggetto: LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI IN FAVORE DEGLI AVVOCATI DELL’ AVVOCATURA REGIONALE – SALDO III ° TRIMESTRE 2023 E SPESE CORRISPOSTE DALLE CONTROPARTI SOCCOMBENTI .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- l'art. n. 57 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
-le Leggi regionali del 23/12/2022: n.50 avente ad oggetto "legge di stabilita regionale 2023-2025", n.51 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025" pubblicate sul BURC n.297 del 23/12/2022 con le quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2023-2025);
- la DGR n.713 del 28/12/2022 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (articoli 11 e 39, comma 10, D.LGS 23 giugno2011,n.118);
- DGR n.714 del 28/12/2022 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10, del D.LGS 23.6.2011, N. 118);
-la deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata "*Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti*" con la quale la Giunta ha, tra l'altro, proceduto all'individuazione nell'allegato A) dei dirigenti già assegnati ai Dipartimenti/strutture assimilate cui conferire successivamente l'incarico con proprio decreto;
- la D.P.G.R n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto "*Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3", con la quale* si è provveduto ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 avente ad oggetto " Misure per garantire la funzionalità della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 7 Novembre 2021 n.9;
- la DPGR n.665 del 14.12.2022 avente ad oggetto " Misure per garantire la funzionalità della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20Aprile 2022, n3 ;
- la deliberazione di G.R. n. 297 del 23 giugno 2023 con la quale la Giunta Regionale nel prendere atto, tra l'altro, delle individuazioni proposte dal Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", ha confermato, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del RR n. 10/2021 e s.m.i. l'assegnazione al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" del Dott. Luciano Luigi Rossi;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n°9492 del 04/07/2023 con il quale è stato, tra l'altro, conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l'incarico dirigenziale del Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";
- il Regolamento regionale 30 agosto 2007 n. 6, come modificato ed integrato dal regolamento regionale 23 settembre 2016 n. 11 approvato con Delibera di G.R. n. 337 del 30 Agosto 2016 *sulla disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati regionali, il cui articolo 13, recita "la disposizione del capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Calabria destinato alla liquidazione dei compensi di cui all' art. 3, stante la natura retributiva degli stessi, è assegnata, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento nelle competenze del Settore "Economico" del Dipartimento " Organizzazione, Risorse Umane";*
- il predetto Regolamento regionale n. 11/2016 il cui articolo 2, recita "le spese e competenze del giudizio siano poste a carico della controparte, l'Avvocatura Regionale provvede alla riscossione

mediante esecuzione esattoriale o forzata ai sensi del Codice di Procedura Civile, delle somme liquidate nel provvedimento giurisdizionale o nel lodo arbitrale, ovvero convenute nella transazione, a titolo di onorari di Avvocato e diritti di Procuratore ";
- il Decreto n. 317/2023 a firma del Dirigente di questo Settore Economico, relativo all'impegno delle competenze da liquidare in favore degli Avvocati dell'Ente per l'anno 2023;
-che in adempimento al Regolamento 30 agosto 2007 n. 6 ed al decreto di impegno summenzionato, trimestralmente, sono stati corrisposti i compensi professionali pari al 50% di un dodicesimo dell'importo percepito, di ciascuno di questi, a titolo di compensi nell'anno precedente per come previsto dall'art. 5 comma 4 bis del Regolamento Regionale n. 6 del 30/08/2007 e dal Decreto del Dirigente dell'Avvocatura regionale n. 12103 del 12/10/2016;

DATO ATTO:
-che la problematica che riguarda i limiti del salario accessorio sui compensi ai legali degli Enti è molto dibattuta destando particolare interesse nella magistratura contabile, nel Ministero dell'economia e delle Finanze e nell'Aran;
- che il D.L. 90/2014 ha innovato la disciplina dei compensi professionali liquidati agli avvocati pubblici in merito alle spese compensate per sentenze favorevoli indicando un nuovo vincolo costituito dal non superamento del corrispondente importo stanziato nell'anno 2013 dettando quindi uno specifico regime finanziario;
- che la corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Campania con deliberazione n. 235/2017 ha rafforzato l'esclusione dei compensi professionali per le spese compensate alla luce delle disposizioni del D.L. 90/2014, e, richiamando la giurisprudenza della Corte formatasi sul vincolo di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010, ha escluso dal predetto vincolo tanto gli importi derivanti da sentenze favorevoli con condanna alla controparte al pagamento delle spese , quanto quelli derivanti da sentenze favorevoli con compensazioni di spese di lite. Secondo la Corte per quanto concerne la disciplina dei compensi nell'ipotesi di compensazione integrale delle spese è disposta, per espressa previsione normativa ex art. 9 comma 6 del D.L.90/2014 agli avvocati dipendenti pubblici "compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013";
- che la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte con deliberazione n. 20/2018 ha stabilito che per i compensi professionali dei legali interni non possano trovare applicazione i limiti previsti dalla normativa di contabilità pubblica per la retribuzione accessoria del personale dipendente. Tale tesi depone proprio dalla motivazione posta a fondamento della esclusione dei compensi professionali dei legali interni dai limiti previsti per il fondo delle risorse accessorie. Tale interpretazione, secondo la Corte, appare avallata proprio dall'introduzione della disciplina all'art.9 del D.L. 90/2014. La normativa dettata dal comma 6 del D.L.90/2014 provvede a dettare essa stessa il regime rilevante sul versante finanziario prevedendo sia un tetto di natura oggettiva rispetto al complesso delle risorse destinabili dall'Ente alla corresponsione dei compensi de quibus (risorse che non possono superare il corrispondente importo già stanziato per l'anno 2013) sia di natura soggettiva riferibile al trattamento retributivo individuale del singolo dipendente in modio da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo;
- che il regolamento Regionale n. 6 /2007 al comma 6 dell'art. 5 stabilisce che in applicazione dell'art. 9 comma 6 primo periodo del D.L. 902014, nei casi di cui all'art. 3 del regolamento sono corrisposti compensi professionali nei limiti dello stanziamento previsto nell'anno 2013 al netto degli oneri riflessi dovuti per legge;
- che la Corte dei Conti della Calabria nella bozza di relazione sul giudizio di parifica del rendiconto regionale esercizio 2017 in merito al contenimento della spesa per i compensi degli Avvocati di ruolo dell'Ente di cui all'art. 9 del D.L. n. 90/2014 ha ipotizzato che per l'anno 2017 " l'ammontare complessivo della spesa non appare tuttavia essere contenuto nei limiti dello stanziamento anno 2013";

- che in riscontro alla citata osservazione il Coordinatore regionale dell'Avvocatura con pec del 06/11/2018 trasmessa a questo settore ed al settore Bilancio ha definito che, in ragione di Decreti registrati nel 2014 riferiti a competenze 2013, lo stanziamento definitivo per l'anno 2013 è dunque pari ad Euro 899.526,19 , quest'ultima somma comprensiva di quota previdenziale;
- che il regolamento Regionale n. 6 /*2007 al comma 1 dell'art.9 stabilisce che i compensi su base annua sono attribuiti tenendo conto del limite di cui all'art.9, comma 7, del D.L.n.90/2014;*

VISTI
-il Decreto n. 14066 del 04/10/2023 (rettificato con decreto n.14518 del 12/10/2023), a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale con il quale è stato approvato il resoconto delle somme dovute agli avvocati in servizio c/o l'Avvocatura Regionale, relative al III trimestre anno 2023 riguardanti le spese compensate per un importo complessivo di Euro 99.305,84ed anche le spese corrisposte da parte soccombente: - € 58.399,05 giusto impegno n.6624/2023, € 20.678,01 giusto impegno n.7104/2023, € 23.949,81 giusto impegno n.7322/2023, € 20.114,29 giusto impegno n.7318/2023, € 32.449,63 giusto impegno n.7515/2023 sul capitolo U1204040501;

TENUTO CONTO:
-che per le spese compensate il limite dello stanziamento previsto dall'art.9 comma 6 del D.L.90/2014, per l'anno 2013 è stato determinato dal Coordinatore regionale dell'Avvocatura con pec del 06/11/2018 trasmessa a questo settore ed al settore Bilancio è pari ad Euro 899.526,19 comprensivo di quota previdenziale, il cui importo imponibile previdenziale risulta pari ad Euro 726.000,00;
-che in adempimento al Regolamento 30 agosto 2007 n. 6, trimestralmente, sono stati corrisposti i compensi professionali pari al 50% di un dodicesimo dell'importo percepito, di ciascuno di questi, a titolo di compensi nell'anno precedente per come previsto dall'art. 5 comma 4 bis del Regolamento Regionale n. 6 del 30/08/2007 e dal Decreto del Dirigente dell'Avvocatura regionale n. 12103 del 12/10/2016;
-che l'art. 9, comma 3, del D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 stabilisce che "Nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti delle amministrazioni di cui al comma 1, nella misura e con le modalita' stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva ai sensi del comma 5 e comunque nel rispetto dei limiti di cui al comma 7. "
- l'art 9 comma 7. "I compensi professionali di cui al comma 3 e al primo periodo del comma 6 possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo."
- l'articolo 2 del Regolamento reg. 11/2016, il quale prevede che nel caso in cui "*le spese e competenze del giudizio siano poste a carico della controparte, l'Avvocatura Regionale provvede alla riscossione mediante esecuzione esattoriale o forzata ai sensi del Codice di Procedura Civile, delle somme liquidate nel provvedimento giurisdizionale o nel lodo arbitrale, ovvero convenute nella transazione, a titolo di onorari di Avvocato e diritti di Procuratore*" precisando ai commi 2 , 3 e 4 le modalità di riscossione;

TENUTO CONTO ALTRESI:
-che nel predetto Decreto n. 14066 del 04/10/2023 (rettificato con decreto n. 14518 del 12/10/2023), a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, si dà atto che sono state impegnate le somme inerenti le spese corrisposte da parte soccombente;
RITENUTO:
- che conseguentemente occorre procedere alla corresponsione del conguaglio del terzo trimestre dei compensi professionali derivanti da spese compensate, pari alla differenza tra quanto stabilito con Decreto n. 14066 del 04/10/2023 (rettificato con decreto n. 14518 del 12/10/2023) del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di approvazione del resoconto relative al III° trimestre 2023

e quanto già mensilmente liquidato come anticipo per compensi professionali per il III° trimestre anno 2023 nella intesa che, ogni eventuale responsabilità amministrativa e contabile rimane a carico del soggetto proponente e firmatari del decreto di determinazione dei compensi dovuti e di autorizzazione alla liquidazione;
-che occorre inoltre procedere giusto Decreto n. 14066 del 04/10/2023 (rettificato con decreto n. 14518 del 12/10/2023) a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale alla corresponsione delle spese corrisposte da parte soccombente di Euro 155.509,87;

VISTE

- le distinte di liquidazione n.12777/2023 e n. 12778/2023 generate telematicamente ed allegate al presente atto;

CONSIDERATO
-che la verifica ex art. 48 bis del DPR 602/1973 verrà effettuata alla chiusura della procedura stipendi, sul netto effettivamente percepito dal singolo dipendente, poichè possono essere applicate trattenute, oltre le ritenute di legge, derivanti da cessioni, deleghe, pignoramenti, ecc ;
- che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente Responsabile del Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96, art. 30 lettera C, nonché dalla L.R. n. 8/2002 e ss.mm.ii.;
- che per il pagamento in oggetto, si sono realizzate le condizioni di cui agli articoli n. 57 della D.Lgs. n. 118/2011;
- che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabiola Chiappalone, giusta nota prot. n. 321714/2020;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

DATO ATTO che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023

RITENUTO:
- pertanto, giusto Decreto n. 14066 del 04/10/2023 (rettificato con decreto n. 14518 del 12/10/2023) a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale che si deve liquidare, secondo gli schemi allegati, in favore degli Avvocati dell'Avvocatura Regionale l'importo di **€ 2.405,83** oltre le ritenute a carico Ente riferite a spese compensate come conguaglio del III° trimestre 2023 dei compensi professionali spettanti agli stessi, ed inoltre l'importo di **€ 155.509,87 ,** oltre le ritenute a carico Ente, come compensi professionali per spese di giustizia corrisposte dalle controparti soccombenti , nella intesa che, ogni eventuale responsabilità amministrativa e contabile rimane a carico del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale in quanto proponente e firmatario del decreto di determinazione dei compensi e di autorizzazione alla liquidazione;
- che per il pagamento in oggetto, si sono realizzate le condizioni di cui l'articolo n. 57 del D.lgs. n.118
del 2011;

DECRETA

In esecuzione delle disposizioni impartite dalla Delibera di G.R. n. 337/2016, dal Regolamento di attuazione, n. 11/2016 e dal Decreto n. 14066 del 04/10/2023 (rettificato con decreto n. 14518 del 12/10/2023) a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di determinazione delle somme

dovute a titolo di compensi professionali, dato atto che sono stati rispettati i limiti di cui all'art. 5, commi 6 e 7 dello stesso regolamento:

- **di liquidare**, in favore degli Avvocati dell'Avvocatura Regionale, come da allegato elenco, sulle controversie con vittoria di causa e spese compensate la somma complessiva lorda di **€ 2.405,83**pari alla differenza tra quanto stabilito con Decreto n. 14066 del 04/10/2023 (rettificato con decreto n. 14518 del 12/10/2023) del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di approvazione del resoconto relative al III° trimestre 2023 e quanto già mensilmente liquidato come anticipo per compensi professionali per il III° trimestre anno 2023, per il tramite della procedura Paghe in uso presso questo Settore, operando le ritenute di legge vincolate alla retribuzione globale e quantificabili solo ad avvenuta emissione dei cedolini paga;

- **di liquidare**, in favore degli Avvocati dell'Avvocatura Regionale, come da allegato elenco, la somma complessiva lorda di **€ 155.509,87,** a titolo di compensi professionali agli Avvocati Regionali per spese di giustizia corrisposte dalle controparti soccombenti, per il tramite della procedura Paghe in uso presso questo Settore, operando le ritenute di legge vincolate alla retribuzione globale e quantificabili solo ad avvenuta emissione dei cedolini paga, in esecuzione del Decreto n. 14066 del 04/10/2023(rettificato con decreto n. 14518 del 12/10/2023), a firma del Coordinatore dell'Avvocatura;
-**di procedere** per il tramite delle procedure stipendiali nella prossima mensilità utile all'esecuzione del presente decreto di liquidazione, in uso presso questo Settore Economico, oltre le ritenute di legge vincolate alla retribuzione globale e quantificabili solo ad avvenuta emissione dei cedolini paga;
-**di imputare** la spesa di **€ 2.405,83** sul capitolo U1204040401del corrente esercizio finanziario anno 2023, giusto impegno n. 721/2023;
-**di imputare** la spesa di **€ 58.399,05 ,** sul capitolo U1204040501 del corrente esercizio finanziario anno 2023, giusto impegno n. 6624/2023;
- **di imputare** la spesa di **€ 20.678,01 ,** sul capitolo U1204040501 del corrente esercizio finanziario anno 2023, giusto impegno n. 7104/2023;
-**di imputare** la spesa di **€ 23.949,81 ,** sul capitolo U1204040501 del corrente esercizio finanziario anno 2023, giusto impegno n. 7322/2023;
-**di imputare** la spesa di **€ 20.033,37 ,** sul capitolo U1204040501 del corrente esercizio finanziario anno 2023, giusto impegno n. 7318/2023;
-**di imputare** la spesa di **€ 32.449,63 ,** sul capitolo U1204040501 del corrente esercizio finanziario anno 2023, giusto impegno n. 7515/2023;
-**di dare mandato**, alla Ragioneria Generale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, in favore dei beneficiari, per complessivi **€ 157.915,70** applicando sull'importo lordo le ritenute di legge.
-di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e sul sito istituzionale ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) e s.m.i.
-**avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Fabiola Chiappalone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
LUCIANO LUIGI ROSSI

(con firma digitale)

Cod. Proposta 39485
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.